

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE
DIRIGENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA – ANNO 2015**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

II.1 - Modulo 1 - *Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge*

Data di sottoscrizione	3 dicembre 2015
Periodo temporale di vigenza	anno 2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: <ul style="list-style-type: none">- Direttore Generale D.G. Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica- Direttore Generale D.G. Assemblea Legislativa Regionale Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL dirigenti, CISL FP dirigenti, UIL FPL dirigenti, DIRER <i>Organizzazioni Sindacali firmatarie:</i> FP CGIL dirigenti, CISL FP dirigenti, UIL FPL dirigenti, DIRER.
Soggetti destinatari	Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo	a) ripartizione del fondo fra retribuzione di posizione e retribuzione di risultato b) conciliazione in sede sindacale: modifica della procedura

Rispetto dell'iter – adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione

Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa

- La relazione tecnico-finanziaria è stata trasmessa al Servizio Gestione della Spesa Regionale D.G. Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio che ha già attestato la copertura finanziaria in data 11/11 u.s. (protocollo n. 15436/2015);
- La relazione illustrativa è trasmessa al Collegio dei Revisori in quanto propedeutica all'acquisizione della certificazione che verrà espressa nel provvedimento della Giunta Regionale di approvazione dell'accordo ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera f) LR 18/2012;
- Nel caso il Servizio Gestione della Spesa Regionale e/o il Collegio dei Revisori dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria

- E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/09 **Vedi Osservazioni in**

calce. *La Regione ha predisposto i Piani di Attività per ogni struttura, che definiscono gli obiettivi annuali il cui raggiungimento permette l'erogazione di una quota di incentivazione mentre l'altra è correlata alla valutazione individuale. Il piano triennale della performance è stato adottato per il periodo 2013-2015, con delibera n. 1395/2013. L'aggiornamento al 2014 è stato adottato con delibera n. 1009/2014.*

- E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del

D.Lgs. 150/2009. Vedi osservazioni in calce. *Con delibera n. 1341/2013 è stato nominato il Responsabile della Trasparenza. Il Piano Triennale per la Trasparenza 2014-2016 è stato adottato con delibera 68 del 27 gennaio 2014. L'aggiornamento del Piano è in fase di adozione, ed è previsto entro il 31 gennaio 2015.*

- E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009. **Vedi**

Osservazioni in calce. A seguito dell'approvazione del D.Lgs. n. 33/2013 la sezione del sito istituzionale è

stata riorganizzata in coerenza con quanto ivi previsto. Sono pubblicati nelle relative sezioni i dati relativi a:

- *il Piano della performance 2013-2015 – Aggiornamento 2014 e la Relazione sulla Performance 2013;*
- *l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;*

- *il sistema di misurazione e valutazione della performance*
- *l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti;*
- *i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa;*
- *le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;*
- *i curricula e le retribuzioni di coloro che investono incarichi di indirizzo politico amministrativo;*
- *gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati.*

La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D.Lgs. n. 150/2009. **Vedi osservazioni in calce.**

Osservazioni

Con Legge regionale 26 del 20/12/2013 la Regione ha definito le norme per l'adeguamento della normativa regionale ai principi del D.Lgs. n. 150/2009. Si fa riferimento alla Delibera n. 6 CIVIT del 3 febbraio 2011 che prevede che, in caso di mancato adeguamento entro il 31/12/2010 degli ordinamenti degli Enti territoriali ai principi contenuti nelle disposizioni richiamate dal comma 2 dell'art. 16 e dal comma 1 dell'art. 31 del D.Lgs. n. 150/2009, debbano trovare applicazione diretta soltanto gli articoli e i commi ivi richiamati, salva la facoltà degli enti di operare più ampia applicazione. Tra le voci analiticamente indicate nei suddetti commi non sono incluse l'adozione formale dei documenti denominati Piano della performance, Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, Relazione della Performance. Si precisa comunque che, come sopra indicato, la maggior parte delle informazioni richiamate dal D.Lgs. n. 150/2009 e dal D.Lgs. n. 33/2013 sono già pubblicate nelle pagine Amministrazione trasparente del sito istituzionale, secondo lo schema riportato nell'Allegato al D.Lgs. n. 33/2013.

Il sistema di definizione degli obiettivi delle Direzioni generali, correlato con gli obiettivi definiti dal Documento triennale di Politica economica e finanziaria, è stato attivato a partire dal 2008, ed è pubblicato su Internet, così come la sua consuntivazione. I sistemi di valutazioni del comparto e della dirigenza sono stati definiti, nella forma attuale, a partire dal 2007, e sono a regime dal 2008, sulla base di principi compatibili con quelli normati dal D.Lgs. n. 150/2009, e in stretta correlazione col sistema di definizione e consuntivazione degli obiettivi. La relazione per il 2014 è stata presentata all'OIV – il cui incarico è stato rinnovato con delibera 145-2015 - nella seduta del 10 giugno 2015, e sarà ulteriormente esaminata in due sedute già calendarizzate, di cui l'ultima il 6 luglio 2015. Da febbraio 2015 è disponibile, e pubblicato sul sito regionale, l'attestazione sul raggiungimento degli obiettivi definiti nei Programmi di Attività delle strutture organizzative, così come risultante dalle consuntivazioni effettuate dalle Direzioni generali.

II.2- Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato della ipotesi di contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

L'Art. 1 – ripartizione del Fondo dirigenti fra retribuzione di posizione e di risultato anno 2015, definisce la disponibilità per l'indennità di risultato per l'anno 2015, tali risorse derivano dal Fondo 2015, dall'omnicomprensività e dal residuo relativo all'anno 2014. Di seguito si riportano i singoli ammontare:

Fondo 2015	6.397.511,65
+ Omnicomprensività 2015	25.378,84
+ Residuo anno 2014	793.907,64
TOTALE DISPONIBILITA' ANNO 2015	7.216.798,13

L'importo medio di retribuzione di risultato dell'anno 2015 è posto pari a quello dell'anno 2013 ovvero fissato in Euro 17.530,34 così come indicato all'art. 2, punto 2 del CCDI 2013.

Disponibilità 2015	7.216.798,13
TUTTI I DATI SUCCESSIVI SONO STIMATI	
Totale spesa per retribuzione di posizione	4.890.926,83
di cui per posizione coperte:	
- da dirigenti di ruolo (89,4 anni /uomo)	3.812.204,36
- da dirigenti in comando (8,2 anni/uomo + 11,3 anni/uomo non onerosi)	326.867,23
- da dirigenti a tempo determinato (17,1 anni/uomo)	751.855,24
Importo previsto per la retribuzione di risultato (97,6 anni/uomo, importo medio pari a quello del 2013)	1.722.672,50
TOTALE	6.613.599,33
La spesa prevista erode parte del residuo anni precedenti per un ammontare pari a	190.708,84
Residuo ad anni successivi	603.198,80

L'importo non distribuito in riferimento al 2015, quantificato a consuntivo, sarà portato a residuo e ad integrazione del fondo di competenza degli anni successivi.

E' confermato quanto previsto dal CCDI 2013 all'art. 3 "Interventi sull'ammontare e sull'utilizzo del fondo per gli anni successivi". "(...) A partire dall'anno 2015 le posizioni dei dirigenti assunti a tempo determinato saranno considerate coperte ai fini del calcolo delle disponibilità del fondo per la retribuzione di risultato".

L'Art. 2 - Conciliazione in sede sindacale: modifica della procedura, definisce la modifica della procedura relativa alla conciliazione in sede sindacale prevista dall'art. 4 del CCDI Dirigenti 2012, sottoscritto il 31/12/2013.

Vengono definiti nel dettaglio:

- ambito di applicazione
- attivazione della procedura
- figura del Mediatore
- procedimento di scelta dell'Organismo di conciliazione
- tentativo di conciliazione
- garanzia per il/la dirigente
- adempimenti successivi alla conciliazione
- decorrenza ed efficacia dell'accordo

Possono essere oggetto della procedura di conciliazione le controversie di lavoro individuali o plurime insorte tra la Regione Emilia-Romagna e i propri dirigenti nell'ambito dei processi di valutazione dei risultati.

L'attivazione della procedura avviene mediante richiesta presentata direttamente dal dirigente oppure da una organizzazione sindacale su mandato dello stesso; deve essere presentata entro trenta giorni dalla comunicazione della scheda di valutazione. Il tentativo di conciliazione è esperito da un Mediatore, indipendente rispetto ad entrambe le parti, ed iscritto all'Organismo di conciliazione; quest'ultimo viene individuato tra quelli iscritti nel Registro del Ministero della Giustizia, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e buona amministrazione (D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.).

Tale modifica della procedura è efficace dall'anno 2015.

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA – ANNO 2015

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

III.1 – Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2015 è pari complessivamente a Euro 7.216.798,13

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DIRIGENZIALE ANNO 2015	GIUNTA REGIONALE	ASSEMBLEA LEGISLATIVA	TOTALE
C.C.N.L. 23/12/1999, art. 26	5.498.568,77	230.027,77	5.728.596,54
C.C.N.L. 12/02/2002, art. 1	251.772,75	30.212,94	281.985,69
C.C.N.L. 22/02/2006, art. 23	343.127,46	16.059,54	359.187,00
C.C.N.L. 14/05/2007, art. 4	337.375,32	16.072,73	353.448,05
C.C.N.L. 22/02/2010, art. 16 commi 1,2,4,5	308.573,90	18.073,65	326.647,55
C.C.N.L. 03/08/2010, art. 5 commi 1, 4	165.854,83	9.991,86	175.846,69
TOTALE GENERALE RISORSE	6.905.273,03	320.438,49	7.225.711,52
RESIDUO ANNO 2009	1.283.977,64	0	1.283.977,64
TOTALE GENERALE RISORSE COMPRESO RESIDUO 2009	8.189.250,67	320.438,49	8.509.689,16
Riduzione delle risorse relative al residuo annuo 2009	1.283.977,64	0	1.283.977,64
Ulteriore riduzione risorse relativa al residuo anno 2010	186.000,00	0	186.000,00
C.C.N.L. 12/02/2002, art. 1, comma 3, lett. e)	427.557,90	19.820,10	447.378,00
TOTALE	6.291.715,13	300.618,39	6.592.333,52
RIDUZIONI art. 1 c. 456 L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014)	-176.188,71	-17.324,36	-193.513,07
TOTALE RISORSE ANNO 2015	6.115.526,42	283.294,03	6.398.820,45
		<i>omnicomprensività anno 2010</i>	-1.308,80
		<i>omnicomprensività anno 2015</i>	25.378,84
		<i>Residuo anno 2014</i>	793.907,64
		TOTALE RISORSE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2015	7.216.798,13

III.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano a un totale di Euro 6.398.820,45 (al netto delle decurtazioni di cui al successivo punto 1.3).

- risorse storiche consolidate:

Le risorse storiche consolidate di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), del CCNL del 23/12/1999 sono pari a Euro 4.283.609,00.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

Gli incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL, con carattere di certezza e stabilità, sono complessivamente pari a Euro 1.497.114,98, come di seguito dettagliato:

- CCNL 12/02/2002, art. 1, c. 6	Euro 281.985,69
- CCNL 12/02/2002, art. 23, c. 1	Euro 107.640,00
- CCNL 12/02/2002, art. 23, c. 3	Euro 251.547,00
- CCNL 14/05/2007, art. 4, c.1	Euro 201.344,00
- CCNL 14/05/2007, art. 4, c. 4	Euro 152.104,05
- CCNL 22/02/2010, art. 16 c. 1,2	Euro 70.803,20
- CCNL 22/02/2010, art. 16 c. 4,5	Euro 255.844,35
- CCNL 03/08/2010, art. 5 c. 1	Euro 83.096,00
- CCNL 03/08/2010, art. 5 c. 4	Euro 92.750,69

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Gli altri incrementi con carattere di certezza e stabilità sono complessivamente pari a Euro 1.443.678,74, come di seguito dettagliato:

- 1,25 monte salari 1997 (art.26, c.1, lett.d)	Euro 206.060,00
- somme connesse al trattamento economico del pers.le dirig.le trasferito agli enti del comparto (art.26, c.1, lett.f)	Euro 39.452,86
- RIA e maturato economico cessati a far data dal 1/1/1998 (art.26, c.1,lett.g)	Euro 538.046,93

- integrazione dell' 1,2% monte salari 1997 della dirigenza (art.26, c.2)	Euro 197.817,00
- incrementi previsti da specifiche leggi regionali (art.26, c.3)	Euro 118.840,95
- incrementi per riduzione stabile posti in organico (art.26, c.5)	Euro 343.461,00

III 1.2 Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono complessivamente pari a Euro 819.286,48; nel dettaglio sono costituite dalle somme disponibili a titolo di omnicomprensività per incarichi svolti dai dirigenti regionali presso altri Enti pari per l'anno 2015 a Euro 25.378,84 e dai residui dell'anno 2014 pari a Euro 793.907,64.

III 1.3 Sezione III – decurtazioni del Fondo

Le riduzioni del fondo corrispondono ad un ammontare complessivo di Euro 826.891,07 così composto nel dettaglio:

- riduzione risorse relativa al residuo anno 2010	Euro 186.000,00
- riduzione prevista dal CCNL 12/02/2002,art.1,c.3,lett.e)	Euro 447.378,00
- riduzioni art.1 c. 456 L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014)	Euro 193.513,07

III 1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione:

il totale delle risorse fisse è pari complessivamente a Euro 6.398.820,45 al lordo della omnicomprensività 2010 pari a euro 1.308,80 e al netto delle decurtazioni rappresentate nel dettaglio alla sezione precedente 1.3

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione:

l'importo delle risorse variabili è pari a Euro 819.286,48.

c) Totale fondo sottoposto a certificazione:

l'importo totale del fondo soggetto a certificazione è pari a Euro 7.216.798,13 dato da (a – 1308,80) + b

III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.2 Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

La ripartizione delle risorse disponibili per la retribuzione di posizione e di risultato è definita nell'art. 1 del CCDI per l'anno 2015.

Disponibilità 2015	7.216.798,13
TUTTI I DATI SUCCESSIVI SONO STIMATI	
Totale spesa per retribuzione di posizione	4.890.926,83
di cui per posizione coperte:	
- da dirigenti di ruolo (89,4 anni /uomo)	3.812.204,36
- da dirigenti in comando (8,2 anni/uomo + 11,3 anni/uomo non onerosi)	326.867,23
- da dirigenti a tempo determinato (17,1 anni/uomo)	751.855,24
Importo previsto per la retribuzione di risultato (97,6 anni/uomo, importo medio pari a quello del 2013)	1.722.672,50
TOTALE	6.613.599,33
La spesa prevista erode parte del residuo anni precedenti per un ammontare pari a	190.708,84
Residuo ad anni successivi	603.198,80

L'importo rinviato agli anni successivi sarà utilizzato ad integrazione del fondo di competenza.

III.2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Retribuzione di posizione Euro 4.890.926,83

III.2.2 Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo – proposta sottoscritta in data 3 dicembre 2015

Retribuzione di risultato Euro 1.722.672,50

Residuo ad anni successivi Euro 603.198,80

III.2.3 Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo: Euro 4.890.926,83
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo: Euro 2.325.871,30
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: 0
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione : Euro 7.216.798,13

III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, la relazione da dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- a) *rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo Fisse aventi carattere di certezza e stabilità*: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato;
- b) *rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, così come rappresentato in riferimento all'applicazione del sistema di valutazione nell'apposita sezione della relazione illustrativa*;
- c) *rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Modulo I – Costituzione del Fondo anno 2015

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DIRIGENZIALE ANNO 2015	GIUNTA REGIONALE	ASSEMBLEA LEGISLATIVA	TOTALE
C.C.N.L. 23/12/1999, art. 26	5.498.568,77	230.027,77	5.728.596,54
C.C.N.L. 12/02/2002, art. 1	251.772,75	30.212,94	281.985,69
C.C.N.L. 22/02/2006, art. 23	343.127,46	16.059,54	359.187,00
C.C.N.L. 14/05/2007, art. 4	337.375,32	16.072,73	353.448,05
C.C.N.L. 22/02/2010, art. 16 commi 1,2,4,5	308.573,90	18.073,65	326.647,55
C.C.N.L. 03/08/2010, art. 5 commi 1, 4	165.854,83	9.991,86	175.846,69
TOTALE GENERALE RISORSE	6.905.273,03	320.438,49	7.225.711,52
RESIDUO ANNO 2009	1.283.977,64	0	1.283.977,64
TOTALE GENERALE RISORSE COMPRESO RESIDUO 2009	8.189.250,67	320.438,49	8.509.689,16
Riduzione delle risorse relative al residuo annuo 2009	1.283.977,64	0	1.283.977,64
Ulteriore riduzione risorse relativa al residuo anno 2010	186.000,00	0	186.000,00
C.C.N.L. 12/02/2002, art. 1, comma 3, lett. e)	427.557,90	19.820,10	447.378,00
TOTALE	6.291.715,13	300.618,39	6.592.333,52
RIDUZIONI art. 1 c. 456 L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014)	-176.188,71	-17.324,36	-193.513,07
TOTALE RISORSE ANNO 2015	6.115.526,42	283.294,03	6.398.820,45
		<i>omnicomprensività anno 2010</i>	<i>-1.308,80</i>
		<i>omnicomprensività anno 2015</i>	<i>25.378,84</i>
		<i>Residuo anno 2014</i>	<i>793.907,64</i>
		TOTALE RISORSE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2015	7.216.798,13

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo anno 2015

Disponibilità 2015	7.216.798,13
TUTTI I DATI SUCCESSIVI SONO STIMATI	
Totale spesa per retribuzione di posizione	4.890.926,83
di cui per posizione coperte:	
- da dirigenti di ruolo (89,4 anni /uomo)	3.812.204,36
- da dirigenti in comando (8,2 anni/uomo + 11,3 anni/uomo non onerosi)	326.867,23
- da dirigenti a tempo determinato (17,1 anni/uomo)	751.855,24
Importo previsto per la retribuzione di risultato (97,6 anni/uomo, importo medio pari a quello del 2013)	1.722.672,50
TOTALE	6.613.599,33
La spesa prevista erode parte del residuo anni precedenti per un ammontare pari a	190.708,84
Residuo ad anni successivi	603.198,80

Modulo I – Costituzione del Fondo anno 2014 – Del. di Giunta Reg.le 1806/2014

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DIRIGENZIALE ANNO 2014	GIUNTA REGIONALE	ASSEMBLEA LEGISLATIVA	TOTALE
C.C.N.L. 23/12/1999, art. 26	5.498.568,77	230.027,77	5.728.596,54
C.C.N.L. 12/02/2002, art. 1	251.772,75	30.212,94	281.985,69
C.C.N.L. 22/02/2006, art. 23	343.127,46	16.059,54	359.187,00
C.C.N.L. 14/05/2007, art. 4	337.375,32	16.072,73	353.448,05
C.C.N.L. 22/02/2010, art. 16 commi 1,2,4,5	308.573,90	18.073,65	326.647,55
C.C.N.L. 03/08/2010, art. 5 commi 1, 4	165.854,83	9.991,86	175.846,69
TOTALE GENERALE RISORSE	6.905.273,03	320.438,49	7.225.711,52
RESIDUO ANNO 2009	1.283.977,64	0	1.283.977,64
TOTALE GENERALE RISORSE 2010 COMPRESO RESIDUO 2009	8.189.250,67	320.438,49	8.509.689,16
Riduzione delle risorse relative al residuo annuo 2009	1.283.977,64	0	1.283.977,64
Ulteriore riduzione risorse relativa al residuo anno 2010	186.000,00	0	186.000,00
RISORSE 2012 per effetto della riduzione	6.719.273,03	320.438,49	7.039.711,52
C.C.N.L. 12/02/2002, art. 1, comma 3, lett. e)	427.557,90	19.820,10	447.378,00
TOTALE RISORSE ANNO 2013 al lordo riduzioni D.L. 78/2010	6.291.715,13	300.618,39	6.592.333,52
RIDUZIONI D.L. 78/2010 anno 2012	-29.066,43	-17.324,36	-46.390,79
RIDUZIONI D.L. 78/2010 anno 2013	-88.165,70	0,00	-88.165,70
RIDUZIONI D.L. 78/2010 anno 2014	-58.956,58	0,00	-58.956,58
TOTALE RISORSE ANNO 2013 al netto riduzioni D.L. 78/2010	6.115.526,42	283.294,03	6.398.820,45
		<i>omnicomprensività anno 2010</i>	<i>-1.308,80</i>
		<i>omnicomprensività anno 2014</i>	<i>0,00</i>
		TOTALE RISORSE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2014	6.397.511,65

Modulo II – Definizione delle Poste di destinazione del Fondo anno 2014

Disponibilità CCDI 2014				6.720.566,19
totale spesa per retribuzione di posizione				4.176.708,47
Importo utilizzato per la retribuzione di risultato (Stima, considerando l'importo medio pari a quello del 2013)				1.754.052,43
TOTALE				5.930.760,90
Residuo ad anni successivi (stima)				789.805,29

III.4 Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio
III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-

finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del

Fondo

nella fase programmatica della Gestione

Il sistema contabile dell'Ente permette di monitorare il rispetto dei limiti di spesa del Fondo nella fase di programmazione della gestione, nel rispetto dei principi e postulati contabili fissati dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. del quale il sistema è permeato a partire dall'anno 2015, nonché dalla Legge regionale 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia Romagna" per quanto applicabile. Annualmente, con riferimento agli strumenti contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011, in primis con legge di bilancio, sono delineate le modalità di copertura degli oneri di spesa derivanti dalla gestione del fondo per la contrattazione decentrata. Tale modalità viene indicata nel dettaglio nella successiva sezione III.

Attualmente sono in vigore le leggi regionali:

- 30 aprile 2015, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 (legge finanziaria 2015);
- 30 aprile 2015, n. 4 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

- 21 ottobre 2015, n. 18 “Assestamento e provvedimento generale di variazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017.

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell’anno precedente risulta rispettato

Disponibilità 2014	Euro 6.720.566,19	Spesa 2014	Euro 5.930.760,90
Disponibilità 2015	Euro 7.216.798,13	Spesa 2015	Euro 6.613.599,33

La somma non distribuita relativa all’anno 2015 pari a Euro 603.198,80 è portata a residuo per gli anni successivi.

III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L’onere finanziario complessivo, relativo all’anno 2015, quantificato in Euro **7.216.798,13** trova copertura nel seguente modo:

- quanto a **Euro 4.608.210,60** (valore stimato ante contrattazione) relativo alla retribuzione di posizione - per la quota parte Giunta regionale -, sugli impegni di spesa n. 104, n. 105, n. 106, n. 109, n. 110 e n. 1032 assunti ai sensi dell’art. 56, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e Allegato 4/2 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” – punto 5.2 lettera a), a carico del bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2015 sul capitolo 04080 “Trattamento economico del personale dipendente – spese obbligatorie” afferente all’ U.P.B. 1.2.1.1.110;
- quanto a **Euro 282.716,23** (valore stimato ante contrattazione) relativo alla retribuzione di posizione - per la quota parte Assemblea Legislativa -, sugli impegni di spesa n. 1013, n. 1014, n. 1017, n. 1018 e n. 1028 assunti ai sensi dell’art. 56, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e Allegato 4/2 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” – punto 5.2 lettera a), a carico del bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2015 sul capitolo 00406 “Trattamento economico del personale dipendente dell’Assemblea Legislativa” afferente all’U.P.B. 1.1.1.1.10;
- quanto a **Euro 1.615.250,47** (valore stimato ante contrattazione) relativo alla retribuzione di risultato – per la quota parte Giunta regionale – a valere sul capitolo 04080 “Trattamento economico del personale dipendente – spese obbligatorie” afferente all’ U.P.B. 1.2.1.1.110, quale quota accantonata del Fondo Pluriennale Vincolato dell’esercizio finanziario 2015 che presenta la necessaria disponibilità e che verrà movimentato contabilmente sulla base delle

prescrizioni e postulati contabili contenuti nell' Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" - punto 5.2, lettera a) - D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- quanto a **Euro 107.422,03** (valore stimato ante contrattazione) relativo alla retribuzione di risultato – per la quota parte Assemblea Legislativa - a valere sul capitolo 00406 "Trattamento economico del personale dipendente dell'Assemblea Legislativa" afferente all'U.P.B. 1.1.1.1.10, quale quota accantonata del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio finanziario 2015 che presenta la necessaria disponibilità e che verrà movimentato contabilmente sulla base delle prescrizioni e postulati contabili contenuti nell' Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" - punto 5.2, lettera a) - D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- quanto a **Euro 603.198,80** (valore stimato ante contrattazione) relativo al residuo 2015, ai sensi dell'art. 3 "*Interventi sull'ammontare e sull'utilizzo del fondo per gli anni successivi*" del CCDI dirigenti 2013 autorizzato con delibera di G.R. 1015/2014 - a valere sul capitolo 04080 "Trattamento economico del personale dipendente – spese obbligatorie" afferente all' U.P.B. 1.2.1.1.110, quale quota accantonata del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio finanziario 2015 che presenta la necessaria disponibilità e che verrà movimentato contabilmente sulla base delle prescrizioni e postulati contabili contenuti nell' Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" - punto 5.2, lettera a) - D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Tutti gli importi suddetti sono al netto di oneri riflessi ed Irap a carico Amministrazione che trovano copertura negli appositi capitoli del bilancio regionale per l'esercizio finanziario corrispondente, movimentati contabilmente in ragione delle prescrizioni, principi e postulati indicati dal più volte citato D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..